

Migranti: Permessi più lunghi contro il lavoro nero

Giornata di mobilitazione nazionale

Presidio presso la Prefettura di Milano – C.so Monforte 31
Martedì 28 giugno 2016 – dalle 11.00 alle 13.00

La crisi economica in Italia ha colpito duramente anche il lavoro degli stranieri: il loro tasso di disoccupazione ha ormai raggiunto quota 17%.

Oltre a questo dramma, che accomuna tutti i lavoratori, gli immigrati vedono però messa in discussione anche la propria permanenza regolare sul territorio nazionale: se non trovano un nuovo lavoro, perdono anche il permesso di soggiorno.

Molti vanno all'estero a cercare occupazione, altri fanno rientro nel proprio Paese d'origine, ma la maggior parte di loro finisce nella trappola del lavoro sommerso e viene quindi risospinta nell'illegalità.

In attesa di risposte dal Governo, CISL CGIL e UIL nazionali scendono in piazza per chiedere:

- la proroga a due anni della durata del permesso di soggiorno per attesa occupazione;
- di sanare le posizioni dei migranti che hanno già perso il permesso di soggiorno;
- una lotta seria ed efficace per il contrasto al lavoro nero;
- indicazioni univoche alle Questure, perché il permesso venga rinnovato correttamente e in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale